



Comune di Germignaga

Provincia di VA

DETERMINAZIONE Vigilanza N. 25 Del 06/12/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE Vigilanza

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PER TAGLIANDO AUTOVETTURA IN DOTAZIONE ALLA POLIZIA LOCALE

RICHIAMATI

- la deliberazione di Consiglio Comunale n.18 del 11.05.2023 di aggiornamento del DUP 2023/2025;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.19 del 11.05.2023 con la quale veniva approvato il bilancio di previsione 2023/2025;

CONSIDERATO che risulta necessario provvedere al tagliando dell'autovettura in dotazione alla Polizia Locale;

VISTI:

- il nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 77 del 31 marzo 2023 che è entrato in vigore il 1 aprile 2023 ma che ha acquistato efficacia dal 1 luglio 2023;
- l'art. 17, comma 1, di detto Codice che testualmente recita: *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”* nonché l'art. 17, comma 2, che testualmente recita:
“In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;
- l'art. 192 del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i. *“Determinazioni a contrattare e relative procedure”* che testualmente recita: *“La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;*
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base”;*

DATO ATTO CHE:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- l'articolo 1 comma 450 della legge n. 296 del 2006, nel testo modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, prevede che *"le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione"*;

TENUTO CONTO CHE gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

RILEVATO preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

RICORDATO CHE, l'affidamento deve avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, etc.

VISTI:

- il d.lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008 in materia di rischi interferenziali;
- il d.lgs. n. 33/2013 e l'art. 29 del d.lgs. n. 50/2016, in materia di amministrazione trasparente;

RICHIAMATO l'art. 107 del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei dirigenti;

VISTA la disponibilità finanziaria presente sul capitolo 1120/40/1 del corrente bilancio pari a euro 4.000,00;

CONSIDERATO CHE in sede di istruttoria del presente atto si è accertato che è presente una convenzione Consip riguardante i beni da acquisire, ma si intende attivare un'autonoma procedura con il proposito di poter conseguire un maggiore economia di spesa;

DATO ATTO CHE i beni da acquisire sono presenti sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione e pertanto è possibile procedere all'attivazione di una trattativa diretta;

VISTO il preventivo pervenuto al protocollo dell'ente n.8827 del 30.11.2023 dalla ditta Autoriparazioni Germignaga S.n.c. pari a € 763,78 oltre iva di legge;

RITENUTO CHE l'offerta presentata risulta essere congrua e conveniente se raffrontata ai prezzi praticati nel Mercato elettronico per analoga tipologia di prodotto e che pertanto possa essergli affidata la fornitura di quanto richiesto;

DATO ATTO CHE per la "tracciabilità dei flussi finanziari" ex art. 3, comma 5, della legge n. 136/10 e s.m.i, sono stati richiesti i seguenti codici CIG Z873D8F342;

VALUTATA la sussistenza di ragioni di convenienza e di pubblico interesse;

VISTO il Decreto Legislativo 18/8/2000, n.267;

AVUTO presente il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 153 comma 5 del D. Lgs. 267/00;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA

- 1) **DI AFFIDARE** alla Ditta Autoriparazioni Germignaga S.n.c il tagliando dell'autovettura in dotazione alla Polizia Locale, per un importo pari a € 763,78 + I.V.A. 22% per un totale pari a € 931,81;
- 2) **DI IMPEGNARE** la spesa complessiva di € 931,81=IVA inclusa, con imputazione al capitolo 1120/40/1, del bilancio di Previsione 2023/2025 - esercizio finanziario 2023, sufficiente e disponibile;
- 3) **DI DARE ATTO CHE** ai sensi dell'art. 7 c. 3 del D.L. 187/2010, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il Codice Identificativo gara attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici (AVCP), di lavori, servizi e forniture, su richiesta di questa stazione appaltante risulta essere il seguente: Z873D8F342;
- 4) **DI DARE ATTO CHE** si procederà alla liquidazione della spesa de quo, nei limiti previsti dall'art. 163 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, con apposito provvedimento di liquidazione a ricevimento della relativa fattura elettronica e previa verifica della conformità della prestazione o del servizio reso e del documento di regolarità contributiva;
- 5) **DI DARE ATTO CHE**, ai sensi dell'art. 9, comma 2 del D.L. 01/07/2009 n. 78, il programma dei pagamenti conseguenti all'adozione del presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- 6) **DI DISPORRE CHE** la presente determinazione, comportando impegno di spesa, venga trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 9 del Decreto Legislativo. n. 267/2000, dando atto che la stessa diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione;
- 7) **DI DARE ATTO CHE** anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi e nella sezione amministrazione trasparente sul sito internet istituzionale;



Il Responsabile del Servizio
Firmato digitalmente
F.to: Alessandro Casali

Anno	Imp.	Interv.	V	C	A	Stanz.	Già Impegnato	Importo €
2023	871	03011	1120	40	1	2.000,00	525,90	931,80